

All'Ill.mo Presidente del Consiglio Comunale

All'Ill.mo Sindaco della Città di Osimo

Al Segretario Generale del Comune di Osimo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Stato del percorso per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato nell'AATO 3 e azioni del Comune di Osimo per la tutela dell'interesse pubblico, della qualità del servizio e dell'occupazione.

Premesso che

- L'acqua è un bene comune e la sua gestione deve rispondere prioritariamente all'interesse pubblico;
- Il percorso verso l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato rappresenta una scelta strategica che inciderà sul futuro del territorio, sulla qualità dei servizi e sul rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini;
- l'Assemblea dell'AATO 3 Marche Centro – Macerata ha orientato la governance verso una gestione pubblica diretta ("in house"), con alcune criticità ancora irrisolte;
- in data 17.12.2025 la Corte dei Conti ha formulato rilievi sostanziali sul modello consortile allora ipotizzato, sollecitando una soluzione coerente con il gestore unico; in particolare è stato evidenziato come alcune soluzioni prospettate rischiassero di configurare una struttura solo formalmente unitaria, lasciando di fatto la gestione alle società esistenti, con possibili profili di inefficienza e criticità economica;
- a seguito di tali rilievi, il percorso ha subito un rallentamento e si è reso necessario rivedere le opzioni organizzative, anche ipotizzando proroghe tecniche delle gestioni esistenti per garantire la continuità del servizio
- In data 18.12.2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha trasmesso ai Comuni dell'AATO 3 una segnalazione contenente osservazioni sul percorso di costituzione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato, richiamando l'esigenza di una effettiva integrazione delle gestioni oggi ancora frammentate e il rispetto dei requisiti previsti per l'affidamento in house. L'Autorità ha inoltre evidenziato la complessità del percorso di aggregazione e la possibile necessità di proroghe delle gestioni esistenti, elementi che determinano un quadro ancora in evoluzione sotto il profilo del cronoprogramma e della configurazione finale del gestore unico, con potenziali riflessi sulla programmazione e sulla stabilità gestionale.
- nel territorio comunale, il Gruppo ASTEA S.p.A. ha registrato riconoscimenti dall'Autorità di regolazione (ARERA) per la qualità del servizio e ha documentato investimenti e riduzione delle perdite idriche nel Rapporto di Sostenibilità 2024;

Considerato che

- è interesse della comunità garantire continuità del servizio, tutela occupazionale e sostenibilità tariffaria nel quadro regolatorio ARERA vigente (MTI 4 2024-2029), anche in relazione agli obiettivi di qualità tecnica;
- il completamento del percorso verso il gestore unico d'ambito costituisce un passaggio rilevante, che richiede chiarezza nelle scelte, solidità giuridica e piena coerenza con i principi dell'in house providing, anche alla luce delle criticità emerse nel percorso AATO 3;
- la valorizzazione delle esperienze locali, come quella del Gruppo ASTEA S.p.A., e il ruolo attivo del Comune di Osimo, quale socio e soggetto istituzionale rilevante, rappresentano elementi essenziali per accompagnare il passaggio al nuovo modello con efficacia e trasparenza verso cittadini e stakeholder;

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede all'Amministrazione di riferire:

- Quali aggiornamenti puntuali sono stati forniti ai Comuni, e in particolare al Comune di Osimo, in merito allo stato effettivo del percorso verso l'affidamento in house, anche alla luce dei rilievi della Corte dei Conti e delle osservazioni dell'AGCM;
- Qual è la visione politica con cui l'Amministrazione comunale intende accompagnare e indirizzare il percorso verso la gestione in house del Servizio Idrico Integrato;
- Quali sono le prossime scadenze operative previste e quali atti saranno chiamati ad approvare il Comune di Osimo nei prossimi mesi;
- Quali sono allo stato attuale le ipotesi concrete sul modello di gestione su cui sta lavorando in sede AATO 3;
- Quali soluzioni si stanno valutando per garantire la piena continuità del servizio qualora i tempi del percorso verso l'in-house dovessero subire ulteriori slittamenti;
- Quali forme di aggiornamento e coinvolgimento si intendono attivare nei confronti del Consiglio comunale nelle prossime fasi del percorso.

Osimo, 08/04/2026

I consiglieri:



Francesco Lanari